



RICHIESTA DI INTERVENTO DI ASSISTENZA SANITARIA PER RAGIONI UMANITARIE
DEL SERVIZIO SOCIO-SANITARIO REGIONALE
(compilare la richiesta in stampatello o su PC)

Trasmissione mezzo PEC

Alla Regione del Veneto
Area Sanità e SocialePEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Il/la sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
nato/a a _____ il _____, nella sua qualità
di legale rappresentante dell'Ente/Associazione senza scopo di lucro/Ente del Terzo Settore denominato
“ _____ ” con sede
a _____, prov. _____, codice fiscale/partita IVA _____,
telefono _____, cell. _____,
PEC _____, e-mail _____.

CHIEDE

- ☐ l'intervento sanitario per ragioni umanitarie ai sensi della Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. _____ del ____/____/2026 ad oggetto “Programma di assistenza sanitaria per ragioni umanitarie presso le Aziende e gli Enti del Servizio Socio-Sanitario Regionale del Veneto - anno 2026. Legge n. 449/1997, art. 32, comma 15”
- ☐ l'intervento sanitario a titolo di **prosecuzione cure**
- ☐ l'intervento sanitario per **prestazioni di follow-up ambulatoriale (visita di controllo)**

a favore del/la cittadino/a extra UE nome _____, cognome _____,
sesso M ☐ F ☐ nato/a a _____ il _____,
residente a _____.

Riquadro da compilare esclusivamente in caso di richiesta di intervento sanitario a titolo di prosecuzione cure o di richiesta di intervento sanitario per prestazioni di follow-up ambulatoriale (visita di controllo).

numero e anno del caso umanitario del paziente a favore del quale si presenta la richiesta:
caso n. _____/anno _____ (dati reperibili in alto a destra nella scheda di valutazione autorizzativa del primo ricovero umanitario)

data di conclusione del primo ricovero umanitario: giorno _____ mese _____ anno _____

Il/la sottoscritto/a si impegna:

- a rispettare tutte le disposizioni di cui al Protocollo operativo - allegato A della DGR di approvazione del Programma di assistenza sanitaria per ragioni umanitarie del servizio socio-sanitario regionale - anno 2026;



d75d91d5



- ad assicurare la presenza del paziente nel territorio veneto per il tempo necessario al completamento delle cure autorizzate, terminate le quali, provvederà al rimpatrio dello stesso e dell'eventuale accompagnatore, dandone tempestiva comunicazione alla Amministrazione regionale (Area Sanità e Sociale - PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it);
- a comunicare tempestivamente alla Amministrazione regionale (Area Sanità e Sociale - PEC: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it):
 - qualunque fattore che renda l'intervento sanitario richiesto impossibile o non più necessario, indipendentemente dalla circostanza che sia già stato emesso o meno il provvedimento di autorizzazione;
 - qualunque fattore di aggravamento delle condizioni di salute che intervengano nelle more del procedimento di valutazione o dopo il provvedimento di autorizzazione e prima dell'arrivo in Italia;
- a farsi carico dell'espletamento delle formalità necessarie all'ottenimento del visto di ingresso in Italia del/la cittadino/a extra UE e di eventuale accompagnatore (se previsto), nonché dell'organizzazione e di tutte le spese relative al trasporto in Italia, all'ospitalità e al rientro nel Paese di origine del/la cittadino/a extra UE e di eventuale accompagnatore (se previsto);
- a porre in essere nei confronti dei suddetti soggetti, al loro arrivo in Italia, le azioni previste dalle disposizioni vigenti per la prevenzione della diffusione del virus COVID-19, facendosi carico di tutti gli aspetti organizzativi/logistici conseguenti all'applicazione della normativa vigente e sostenendone i relativi costi.

Il/la sottoscritto/a dichiara:

- che il/la cittadino/a extra UE, a favore del quale si chiede l'intervento sanitario, è senza parenti, in linea retta o in linea collaterale, entro il quarto grado residenti in Italia;
- che il/la cittadino/a extra UE, a favore del quale si chiede l'intervento sanitario, non si trova nel territorio italiano alla data di presentazione della presente richiesta;
- che il/la cittadino/a extra UE, a favore del quale si chiede l'intervento sanitario, è impossibilitato ad accedere alle cure in solvenza;
- di essere a conoscenza della normativa vigente che regola la fattispecie in oggetto e che all'esecuzione dell'intervento sanitario non ne consegue l'iscrizione, né obbligatoria né volontaria, del/la cittadino/a extra UE, al Servizio Sanitario Regionale;
- di essere a conoscenza che l'autorizzazione al ricovero umanitario è subordinata all'osservanza e al pieno rispetto di tutte le misure preventive e contenitive del contagio da SARS-CoV-2 previste dalla normativa vigente.

Il/la sottoscritto/a, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del suddetto D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara che le informazioni sopra riportate, corrispondono a verità.

Allega i seguenti documenti:



d75d91d5



1. documentazione sanitaria del/la cittadino/a extra UE, a favore del quale si chiede l'intervento sanitario, attestante la necessità dell'intervento oggetto della presente richiesta;
2. attestazione, rilasciata da una Struttura Sanitaria del paese di origine del cittadino/a straniero/a (paziente), di non effettuabilità in loco delle prestazioni oggetto della richiesta di intervento sanitario;
3. nota della Struttura Sanitaria del SSR del Veneto attestante la disponibilità della medesima, previa autorizzazione regionale, ad erogare le prestazioni di cure, con indicazione della diagnosi e della tipologia di intervento, sottoscritta dal Responsabile della Unità Operativa che prende in carico il/la cittadino/a straniero/a beneficiario/a dell'intervento sanitario (paziente);
4. nota della Struttura Sanitaria del SSR del Veneto, disponibile ad erogare le prestazioni di cure previa autorizzazione regionale, indicante il costo stimato dell'intervento sanitario richiesto, in base al Tariffario per la remunerazione delle prestazioni di assistenza ospedaliera (DRG) e/o al Nomenclatore Tariffario regionale delle prestazioni specialistiche ambulatoriali in vigore;
5. documento "Informativa sul trattamento dei dati personali (ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)" (All. C, DGR n. /2026) debitamente compilata e sottoscritta dal/la cittadino/a extra UE o, se minorenne, dal genitore esercente la potestà genitoriale o dal tutore legale;
6. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del Soggetto richiedente;
7. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del/la cittadino/a extra UE e dell'accompagnatore, se previsto.

Luogo e data

Timbro dell'Ente/Associazione e
firma del legale rappresentante

Trattamento dei dati personali dei Legali rappresentanti degli Enti/Associazioni

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento 2016/679/UE - GDPR), si informano i Legali rappresentanti degli Enti/Associazioni che il trattamento dei loro dati personali, forniti con la presente Richiesta di intervento di assistenza sanitaria, è finalizzato all'istruttoria della Richiesta medesima ed avviene a cura delle persone autorizzate al trattamento, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Ai predetti Legali rappresentanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la limitazione del trattamento scrivendo a: area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie.

Il Responsabile della Protezione dei dati / *Data Protection Officer* di Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, PEC: dpo@pec.regione.veneto.it

Il conferimento dei dati è facoltativo ma necessario per consentire all'Amministrazione regionale di effettuare l'istruttoria.



d75d91d5

